

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 291 presentata da Ravello, inerente a "Stazione ferroviaria di San Benigno Canavese: accessibilità disabili e persone con ridotte o impedito capacità motorie"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 291.
La parola al Consigliere Ravello per l'illustrazione.

RAVELLO Roberto

Grazie, Presidente.

Molto brevemente, è un tema su cui credo che questa Giunta regionale, in ogni campo ed esercizio di ogni sua delega e competenza, abbia ampiamente manifestato profonda sensibilità. Parliamo della possibilità di accedere alle infrastrutture del trasporto pubblico locale, in particolare per le persone con disabilità o con ridotte capacità motorie.

L'oggetto dell'interrogazione riguarda la stazione di San Benigno Canavese, inserita sulla linea SFM1 Pont-Rivarolo-Chieri, stazione che non sarebbe stata inclusa da RFI in un importante piano di adeguamento di oltre 600 stazioni ferroviarie e di abbattimento delle barriere architettoniche fisiche e sensoriali, insieme all'introduzione di servizi rivolti alle persone a ridotta mobilità. Parliamo di un'utenza che supera, in potenza, 100/120 persone, che oggi, in assenza di interventi strutturali e dell'adozione di servizi alternativi quali quelli per le persone a ridotta mobilità, si trovano costretti a utilizzare un altro mezzo di trasporto, questa volta presumibilmente privato, per spostarsi nella stazione più vicina, priva delle medesime barriere architettoniche, che è quella di Volpiano.

Vorremmo capire dalla Giunta quanto sia a conoscenza del problema e, soprattutto, se non si intenda intervenire su RFI per fare in modo di estendere la programmazione di adeguamento delle stazioni ferroviarie alle necessità e ai diritti delle persone con disabilità o ridotta mobilità anche sulla stazione ferroviaria di San Benigno Canavese.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ravello.
La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

In riferimento alla richiesta se RFI abbia o meno in programma lavori di adeguamento volti a garantire la piena funzionalità della stazione di San Benigno Canavese da parte di soggetti disabili e con ridotte o impedito capacità motorie, ovvero se sia possibile attivare, con

le medesime finalità, un servizio PRM a copertura di tutte le stazioni della SFM1 Pont-Rivarolo-Chieri, si fa presente che RFI, su incarico e risorse della Regione, attiva lavori di adeguamento delle stazioni in base alle priorità condivise con il gestore dell'esercizio e le frequentazioni delle stazioni stesse, naturalmente compatibili con le risorse disponibili.

In questo quadro, recentemente sono stati sostituiti gli impianti delle scale mobili alla stazione di Caselle Aeroporto ed è stato dato incarico a RFI di progettare e adeguare l'altezza dei marciapiedi della stazione di Venaria.

Al fine di programmare le attività sulle altre località, è in corso la procedura di richiesta finanziamenti al MIT per le due ferrovie regionali Torino-Ceres e Canavesana. Nel piano è previsto anche di inserire le attività di adeguamento e ammodernamento delle stazioni, pertanto saranno richieste risorse per i necessari adeguamenti PRM.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.
